



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: Programmazione occupazionale 2015 - 2017 e verifica eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta** del mese di settembre alle ore **19.30** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Pii Piero	Sindaco	X	
2	Grassini Stefano	Assessore	X	
3	Pieragnoli Andrea	Assessore	X	
4	Basile Assunta Carmela	Assessore	X	
5	Fрати Patrizia	Assessore	X	
			5	0

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Capalbo Angelo

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il :
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. del divenuta esecutiva il (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il con delibera di Consiglio N. (art. 130, Legge 267/00);

IL SEGRETARIO COMUNALE
 F.to Capalbo Angelo

RICHIAMATE le seguenti disposizioni legislative:

- l'art. 39, comma 1 della L. 27.12.1997, n. 449 che così dispone: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'art. 6, comma 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001: *“Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale”*;
- l'art. 6, comma 4-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001: *“Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*;
- l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Casole d'Elsa;

RILEVATO inoltre che non possono procedere ad assunzioni gli enti che:

- a) non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, D.lgs. 165/2001);
- b) non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011);
- c) non hanno adottato il Piano della performance (art. 10, comma 5, d.lgs. 150/2009);
- d) non hanno adottato il Piano triennale delle azioni positive (art. 48 comma 1 del D.lgs. 198/2006);

DATO ATTO CHE:

- relativamente all'adempimento previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, sull'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero, si allega alla presente copia del verbale della conferenza dei servizi contenente le dichiarazioni dei singoli funzionari responsabili delle aree;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 29.12.2014, è stata approvata l'attuale dotazione organica dell'Ente e, contestualmente il piano occupazionale per il triennio 2014 – 2016;
- con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 03.04.2015 è stato adottato il Piano delle azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro per il triennio 2015/2017;
- il Comune di Casole d'Elsa non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, come da parametri allegati alla delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29/04/2015 avente ad oggetto *“Rendiconto di gestione 2014. Approvazione”*;
- questo ente ha rispettato il saldo obiettivo programmatico relativo al patto di stabilità interno per l'esercizio 2014 come si rileva dal monitoraggio MEF dati consuntivo 2014 ;

RICHIAMATO il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di personale, ed in particolare, il comma 557 della L. 296/2006, come da ultimo modificato dal DL 90/2014:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

VISTO l'attuale programma occupazionale dell'Ente, così come risultante dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 29.12.2014, relativo agli anni 2014, 2015 e 2016, di seguito riportata:

Area Amministrativa – scolastica - culturale – Urp – Attività economiche - demografici

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore Amministrativo	5	0	0	0	5	0
B3	Collaboratore amministrativo ¹	2	0	0	0	2	0
	Collaboratore professionale	1	0	0	0	1	0
	Collaboratore Turistico Museale ²	1	0	0	0	1	0
B	Addetto servizi amministrativi	2	0	0	0	2	0
	Esecutore ³	2	0	0	0	2	0
Totale		14	0	0	0	14	0

¹ 1 P.T. 20/36 L. 68/99 e 1 p.t. 18/36

² P.T. 20/36 L. 68/99

³ Di cui 1 P.T. 20/36

Area Economico finanziaria – tributi

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore Amministrativo	1	0	0	0	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	1	0	0	0	1	0
Totale		3	0	0	0	3	0

Area Tecnica LL.PP.

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore Amministrativo	1	0	0	0	1	0
B3	Collaboratore Professionale Tecnico	8	0	2	0	6	0
B	Esecutore	2	0	0	0	2	0
Totale		12	0	2	0	10	0

Area Tecnica Urbanistica, Edilizia, Ambiente

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore amministrativo	1	0	0	0	1	0

Totale	2	0	0	0	2	0
Risparmi attesi		0	0	0		

Area Polizia Municipale

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D1	Istruttore Direttivo	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore Polizia Municipale	1	0	0	0	1	0
Totale		2	0	0	0	2	0
Risparmi attesi			0	0	0		

Area Socio assistenziale

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	1	0	0
D1	Assistente Sociale	1	0	0	0	1	0
C	Educatore Professionale	1	0	0	0	1	0
B	Esecutore	5	0	0	0	5	0
Totale		8	0	0	1	7	0

ATTESO quindi come, con la precedentemente citata procedura fosse stata dichiarate l'eccedenza di personale relativamente a:

- n. 2 cat. B3 area tecnica LL.PP.
- n. 1 cat. D3 area sociale

VISTO quanto disposto dall'art. 14 c. 7 del D.L. 95/2014: "...Le cessazioni dal servizio per processi di mobilità, nonché quelle disposte a seguito dell'applicazione della disposizione di cui all'articolo 2, comma 11, lettera a), limitatamente al periodo di tempo necessario al raggiungimento dei requisiti previsti dall'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over...".

RILEVATO come il principio sopra enunciato sia richiamato anche nella circolare esplicativa n. 4/2014 emessa dal Dipartimento della Funzione Pubblica al paragrafo 6 pag. 5.

EVIDENZIATO quindi come le disponibilità finanziarie relative alle figure eccedentarie non possano essere utilizzate sino a quando non siano maturati in requisiti di cui all'art. 24 del D.L. 6.12.2011, n. 201 e cioè il collocamento a riposo secondo le procedure ordinarie.

VISTO l'allegato verbale della Conferenza dei servizi, attraverso il quale, ai sensi dell'art. 6 c.4-bis⁴ del D.lgs. 165/2001, i singoli responsabili di ogni area hanno comunicato le proprie necessità in relazione alla politica di assunzioni dell'Ente per il triennio 2015 – 2016 – 2017;

CONSIDERATO come, sulla base delle esigenze espresse nel sopra richiamato verbale, viene a determinarsi la necessità di inserire nella dotazione organica, all'interno dell'area tecnica LL.PP. una figura Cat. B3 con profilo di Autista mezzi pesanti e scuolabus.

Area Tecnica LL.PP.

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica			Personale in servizio	Posti vacanti
		2015	2016	2017		
D3	Funzionario	1	1	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo	1	1	1	1	0
B3	Collaboratore Professionale Tecnico	7	7	7	6	1 ⁵
B	Esecutore	2	2	2	2	0
Totale		11	11	11	10	1

VISTO come, a seguito di cessazione di una dipendente, avvenuto per decesso, sia venuta a determinarsi l'attuale configurazione all'interno dell'area amministrativa, scolastica, culturale:

Area Amministrativa – scolastica - culturale – Urp – Attività economiche - demografici

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica			Personale in servizio	Posti vacanti
		2015	2016	2017		
D3	Funzionario	1	1	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo	5	5	5	5	0
B3	Collaboratore amministrativo ⁶	2	2	2	2	0
	Collaboratore professionale	1	1	1	1	0
	Collaboratore Turistico Museale ⁷	1	1	1	1	0
B	Addetto servizi amministrativi	2	2	2	1	1
	Esecutore ⁸	2	2	2	2	0
Totale		14	14	14	13	1

⁴ "... Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti..."

⁵ Figura inserita con la presente deliberazione

⁶ P.T. 20/36 L. 68/99 e p.t. 18/36

⁷ P.T. 20/36 L. 68/99

⁸ Di cui 1 P.T. 20/36

RICHIAMATA la deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

RILEVATO come la spesa per cessazioni dovrà essere determinata sulla base dei seguenti principi:

- la definizione “*spesa corrispondente alle cessazioni*” va interpretata quale spesa annuale, data la necessità di sostituire unità di personale cessate che, hanno percepito retribuzioni solo nei mesi dell'anno in cui hanno fornito le loro prestazioni lavorative; tale interpretazione è avvalorata dalla nota circolare del 18 ottobre 2010 dell'UPPA – Dipartimento della Funzione Pubblica, che precisa che i risparmi realizzati per cessazione vanno calcolati “sempre sui dodici mesi, a prescindere dalla data di cessazione del servizio e dei relativi costi;
- per la determinazione del costo lordo annuo di ciascuna unità cessata viene così calcolata: stipendio tabellare della posizione economica iniziale + indennità di comparto + oneri conseguenti, compreso IRAP;
- per la determinazione del costo lordo annuo di ciascuna unità di personale assunta viene convenzionalmente adottata la seguente modalità di calcolo: stipendio tabellare della posizione economica iniziale della categoria di appartenenza + indennità di comparto + oneri conseguenti, compreso IRAP;
- nel costo del personale cessato non vanno computate le economie derivanti dai trasferimenti in uscita, così come nel costo del personale assunto non vanno computati i maggiori oneri derivanti dai trasferimenti in entrata purché tra enti sottoposti ai limiti di assunzione ;
- in ogni caso la mobilità in entrata ed in uscita sono valorizzate ai fini della spesa del personale e concorrono rispettivamente ad aumentarla e a diminuirla (art. 1 comma 557 Legge 296/2006);

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 1 c. 424 della L. 190/2014, comma così modificato dall'*art. 4, comma 2-bis, D.L. 19 giugno 2015, n. 78*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 6 agosto 2015, n. 125*: “... *Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”;*

VISTA la Circolare n. 1/2015 del Ministero per la semplificazione e Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “*Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*” e più in particolare quanto riportato nella pagina 15 **AMBITO SOGGETTIVO E DISCIPLINA COMMA 424**: “... *Le regioni (strutture di tutta l'amministrazione regionale,*

nonché enti da queste dipendenti) e gli enti locali destinano il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016 alle finalità individuate dal comma. Le regioni valutano se estendere l'obbligo anche agli enti del Servizio sanitario regionale in relazione al loro fabbisogno di personale amministrativo e adottano appositi atti di indirizzo per un'applicazione del comma coerente con il regime delle assunzioni degli enti del medesimo Servizio sanitario regionale. Gli enti locali sono quelli definiti dal TUEL. Il budget che è vincolato dalla legge è quello riferito alle cessazioni 2014 e 2015. Il regime previsto dalla normativa vigente prevede per gli enti sottoposti al patto di stabilità (articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014) una percentuale di turn over pari al 60% per l'anno 2015 e dell'80% per l'anno 2016. La percentuale è fissata al 100% per gli enti sottoposti al patto la cui spesa di personale in rapporto a quella corrente è pari o inferiore al 25% (articolo 3, 5-quater, del d.l. 90/2014). La percentuale di turn over legata alle facoltà di assunzioni deve essere destinata in via prioritaria all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate al 1° gennaio 2015. Le risorse rimanenti, ovvero quelle derivanti dalle **facoltà ad assumere** al netto di quelle utilizzate per l'assunzione dei vincitori, devono essere destinate, sommate ai risparmi derivanti dalla restante percentuale di cessazioni (ovvero 40% per il 2015 e 20% per il 2016), ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta. In sostanza il legislatore vincola gli enti a destinare il 100% del turn over alla mobilità del personale degli enti di area vasta, salvaguardando l'assunzione dei vincitori esclusivamente a valere sulle facoltà ordinarie di assunzione. Sono altresì salvaguardate le esigenze di incremento di part-time nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 101, della legge 244/2007. Il vincolo descritto si applica anche agli enti non sottoposti al patto nel rispetto del regime delle assunzioni previsto. Secondo i criteri di mobilità definiti con le modalità sopra illustrate, qualora l'osservatorio nazionale rilevi che il bacino del personale da ricollocare è completamente assorbito, vengono adottati appositi atti per ripristinare le ordinarie facoltà di assunzione alle amministrazioni interessate. Le assunzioni sono consentite soltanto per gli enti che sono in regola con i vincoli del patto di stabilità interno e che hanno sostenibilità finanziaria di bilancio. Le spese per il personale assorbito in mobilità secondo il comma in argomento non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Si precisa al riguardo che, in sede di osservatorio nazionale, saranno predisposte dal Dipartimento della funzione pubblica schede di rilevazione delle capacità di assunzione e dei processi di mobilità realizzati dagli enti, in analogia alla ricognizione prevista dal comma 425. La possibilità di superamento della spesa di cui al comma 557 citato è consentita, al netto delle assunzioni fatte per i vincitori in applicazione del comma 424, per assorbire il personale in mobilità. Tale incremento va quantificato e si decurta gradualmente in coerenza con la disciplina prevista per il turn over. In sostanza rimane permanente nella misura in cui le facoltà ad assumere a tempo indeterminato lo consentono. I dati rilevati per via informatica potranno assolvere, previa valutazione di coerenza, agli obblighi di comunicazione previsti dal comma 424...”

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, così come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e, successivamente, dall'art. 4, comma 3, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125: “...Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo...”

RILEVATO altresì quanto disposto dal c. 5-quater del D.L. n. 90/2014: “...*Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015...*”.

CONSIDERATO che questo Ente supera la percentuale del 25% di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente e che di conseguenza trova applicazione il c. 5 dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 in merito ai limiti di spesa per effettuare assunzioni a tempo indeterminato (60% 2015, 80% 2016 e 80% 2017).

RICHIAMATA, altresì la deliberazione n. 26/2015 del 28 luglio 2015, della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con la quale pronuncia il seguente principio di diritto:“...*gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale...*”;

DATO ATTO che nell'anno 2013 e 2014 non sono intervenute cessazioni e che nel triennio 2015 – 2016 - 2017 hanno cessato o cesseranno dal servizio le seguenti unità di personale:

Anno cessazione	Dipendente	Categoria	Profilo	Importo	Note
2015	Guerranti Ilio	B3	Collaboratore professionale tecnico	€ 26.922,08	Non utilizzabile ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.L. 101/2013 in merito al posto in dotazione organica;
	Grassini Claudio	B3	Collaboratore professionale tecnico	€ 26.922,08	Non utilizzabile ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.L. 101/2013 in merito al posto in dotazione organica
	Floridi Franca	B1	Addetto ai servizi amministrativi	€ 25.870,31	Utilizzabile all'80% per assunzioni 2016
2016	Consortini Franca	D3	Funzionario area sociale	€ 49.655,51	Non utilizzabile ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.L. 101/2013 in merito al posto in dotazione organica

RILEVATO che gli importi relativi alle cessazioni dipendenti oggetto delle procedure di eccedenza saranno utilizzabili a far data dalla annualità successiva a quella del raggiungimento dei requisiti previsti dall'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (art.14 c. 7 D.L. 95/2012).

VISTA la situazione specifica relativa al maturamento dei requisiti:

Dipendente	Data collocamento a riposo ai sensi della lett. a) art. 2, comma 11, del	Data collocamento a riposo art. 24 del decreto-legge 6	Anno di possibile utilizzo delle risorse per spazi assunzionali
------------	--	--	---

	<i>decreto-legge n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012</i>	<i>dicembre 2011, n. 201</i>	
Guerranti Ilio	01.07.2015	01.09.2015	2016
Grassini Claudio	01.07.2015	01.07.2016	2017
Consortini Franca	01.04.2016	01.02.2020	2021

VISTO che l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015"⁹, ricapitolando, ha previsto che le Regioni e gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016 destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, a valere sulle vigenti capacità assunzionali:

- all'immissione nei ruoli dei vincitori dei concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;
- alla ricollocazione nei ruoli della unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e della Aree metropolitane;
- che le risorse relative alla capacità assunzionale pari al 60% (anno 2015) e all'80% (anno 2016) della spesa dei cessati rispettivamente negli anni 2014 e 2015 possono essere incrementate del 40% (anno 2015) e del 20% (anno 2016), finalizzando le stesse alla ricollocazione del personale di area vasta e più specificatamente:
 - 1) 60% spesa cessati 2014 – spesa assunzione vincitori concorso – assunzioni personale infungibile + 40% spesa cessati 2014 = risorse vincolate alla ricollocazione del personale di area vasta per l'anno 2015;
 - 2) 80% spesa cessati 2015 – spesa assunzione vincitori concorso – assunzioni personale infungibile + 20% spesa cessati 2015 = risorse vincolate alla ricollocazione del personale di area vasta per l'anno 2016;

CONSIDERATO che gli spazi assunzionali a disposizione di questo Ente saranno i seguenti:

2015	2016	2017
0	42.233,91	0

RILEVATO come questo Ente non abbia da assumere vincitori di concorsi;

RITENUTO opportuno utilizzare la facoltà assunzionale destinandola alla copertura di una figura di "Autista mezzi pesanti e scuolabus" Cat. B3 da destinare all'Area Tecnica LL.PP., eliminando quindi il posto vacante dell'area amministrativa relativo ad una figura di "Addetto ai servizi amministrativi" Cat. B1, rimandando eventuali ulteriori attività programmatiche al 2018, anno non oggetto della presente previsione. Di seguito il prospetto triennale riepilogativo comprensivo delle modalità:

⁹ "... Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle..."

Anno	Figura professionale	Modalità assunzionale
2015	-	-
2016	Autista mezzi pesanti e scuolabus Cat. B3	Procedura accesso dall'esterno previo esperimento di quanto disposti dall'art. 1 c. 424 del D.L. 190/2014
2017	-	-

CONSIDERATO che gli spazi assunzionali necessari alla assunzione di un Cat. B3 ammontano ad € 26.922,08, quindi ampiamente all'interno della capacità annuale, pari ad € 42.233,91.

RILEVATO come la rimodulazione della dotazione organica dovuta alla soppressione della figura presso l'area amministrativa ed il contestuale inserimento all'interno dell'area tecnica LL.PP. consente il pieno rispetto degli impegni assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 29.12.2014 in quanto le figure eccedentarie non vengono in alcun caso ripristinate;

VISTO, inoltre l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010) e che prevede che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9 comma 28 in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009; Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;

DATO ATTO che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 2 del 09/02/2015 ha risolto i dubbi interpretativi relativi al predetto comma 4 bis e quindi confermando in diritto che gli enti virtuosi non possono superare il tetto del 100% della spesa per le assunzioni flessibili del 2009;

VISTA la deliberazione n. 13 depositata in data 31/03/2015 della Corte dei Conti Sezione della Autonomie che, tra le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal comma 28 art. 9 del D.L. 78/2010, ha incluso tra i rapporti a tempo determinato ex art. 110 del Tuel, anche quelli del comma 1, ritenendo indirettamente che a seguito dell'abrogazione dell'art. 19 comma 6quater, tali assunzioni precedentemente escluse (vedi deliberazione n. 11/2012 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e la deliberazione n. 12/2012 delle SS.AA. della Corte dei Conti), vadano incluse tra le assunzioni flessibili di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;

ATTESO che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato è pari complessivamente ad € 32.496,08.

RICONOSCIUTA la competenza della Giunta Comunale in merito all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 267/2000 nonché degli artt. 18 e 19 del "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione GC n. 1760/1997 e s.m.i.;

DATO ATTO che dell'adozione del presente atto è stata inviata documentazione all'Organo di revisione contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che ha dato parere favorevole in data 30.09.2015, in atti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabili espressi rispettivamente dal responsabile del servizio personale e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. **di dare atto che**, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011, il Comune di Casole d'Elsa non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, come risulta dal verbale della conferenza dei sevizi del 15.07.2015, allegato alla presente deliberazione;
2. **di rideterminare** la dotazione organica, sulla base delle richieste avanzate dai singoli responsabili dei servizi, esplicitate nel verbale di cui al punto 1, ed in ossequio a quanto disposto con propria precedente deliberazione n. 131 del 29.12.2014, nel seguente modo:
 - a) eliminazione di n. 1 posto di *"Addetto ai servizi amministrativi"* Cat. B1 dall'Area Amministrativa;
 - b) inserimento di n. 1 posto di *"Autista mezzi pesanti e scuolabus"* Cat. B3 da destinare all'Area Tecnica LL.PP.;
3. **di dare atto che** da quanto disposto al punto precedente scaturisce la seguente dotazione organica dell'Ente:

Area di appartenenza	Categoria	Profilo professionale	Dotazione organica	Personale in servizio	Posti vacanti
Area Tecnica LL.PP.	D3	Funzionario	1	1	0
	C	Istruttore Amministrativo	1	1	0
	B3	Collaboratore Professionale Tecnico	7	6	1
	B	Esecutore	2	2	0
Area Amministrativa	D3	Funzionario	1	1	0
	C	Istruttore Amministrativo	5	5	0
	B3	Collaboratore amministrativo ¹⁰	2	2	0
		Collaboratore professionale	1	1	0
		Collaboratore Turistico Museale ¹¹	1	1	0
	B	Addetto servizi amministrativi	1	1	0
		Esecutore ¹²	2	2	0
Area Socio assistenzial e	D3 ¹³	Funzionario	0	1	0
	D1	Assistente Sociale	1	1	0
	C	Educatore Professionale	1	1	0
	B	Esecutore	5	5	0
Area Polizia Municipale	D1	Istruttore Direttivo	1	1	0
	C	Istruttore Polizia Municipale	1	1	0
Area Tecnica Urbanistica	D3	Funzionario	1	1	0
	C	Istruttore amministrativo	1	1	0

¹⁰ P.T. 20/36 L. 68/99

¹¹ P.T. 20/36 L. 68/99

¹² Di cui 1 P.T. 20/36

¹³ Posto eliminato con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 29.12.2014, collocamento a riposo dal 2016 (lett. a) art. 2, comma 11, del decreto-legge n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012).

Area Economico finanziaria tributi	D3	Funzionario	1	1	0
	C	Istruttore Amministrativo	1	1	0
	B3	Collaboratore amministrativo	1	1	0
Totale			38	38	1

4. **di approvare**, tenuto conto di quanto sopra esposto, la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2015/2017 di seguito riportata:

Anno	Figura professionale	Modalità assunzionale
2015	-	-
2016	Autista mezzi pesanti e scuolabus Cat. B3	Procedura accesso dall'esterno previo esperimento di quanto disposti dall'art. 1 c. 424 del D.L. 190/2014
2017	-	-

5. **di dare atto che** questo Ente non ha da assumere vincitori di concorsi;
6. **di disporre che** le assunzioni previste nel piano triennale del fabbisogno 2015/2017, saranno attuate, nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dall'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 3 del D.L. 90/2014 conv. con Legge 114/2014, così come modificato dall'art. 14 del D.L. 78/2010;
7. **di dare atto che** nell'anno 2015 le eventuali assunzioni di personale a tempo determinato che dovessero rendersi necessarie, rientreranno nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni, pari ad € 32.496,08;
8. **di dare atto che** la spesa relativa alle suddette assunzioni trova copertura sugli stanziamenti del bilancio anno 2015/2016/2017 e che essa risulta coerente con il dettato di cui all'art. 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria anno 2007) e succ. mod. in tema di riduzione della spesa di personale
9. **di riservarsi** la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché con l'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.
10. **di dare atto che** copia della presente deliberazione verrà trasmessa alle OO.SS. e alla R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del personale del comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto il 1 aprile 1999.
11. **di dichiarare** il presente provvedimento, con voti unanimi e separati, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Al presente documento informatico, viene apposta firma elettronica, basata su un certificato elettronico valido, che ne garantisce l'identificabilità degli autori, l'integrità e l'immodificabilità, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

L'anno duemilaquindici, il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **9:00** presso l'ufficio del Segretario comunale si è riunita la conferenza dei responsabile dei servizi del Comune di Casole d'Elsa.

Sono presenti:

Angelo Capalbo – Segretario Generale

Francesco Parri – Responsabile Area Amministrativa

Garaffi Luana – Responsabile Area Polizia Municipale

Capitani Valeria – Responsabile Area Tecnica Urbanistica Edilizia Privata Ambiente

Stefania Moschi – Responsabile Area Tecnica LL.PP.

Tiziana Rocchigiani – Responsabile Area Economico Finanziaria Tributi

L'incontro è stato convocato per verificare, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, la presenza di eventuali situazioni eccedentarie, oltre che per gli adempimenti di cui all'art. 6 c.4-bis¹ del D.lgs. 165/2001, relativi alla programmazione triennale del personale.

Il Segretario generale, nel coordinare il presente incontro, richiede quindi ai presenti di voler relazionare in merito alle questioni attinenti la propria area di appartenenza, onde poter formulare alla Amministrazione comunale una proposta organica circa la programmazione triennale del fabbisogno del personale. Precisa inoltre che, a parziale rettifica di quanto precedentemente comunicato, a seguito di ulteriori approfondimenti operativi e gestionali, l'Amministrazione Comunale intende ribadire la necessità del ricorso ad una procedura che individui un soggetto esterno in grado di gestire la preparazione del pasto per gli alunni delle scuole del capoluogo, mentre intende proseguire con forme di gestione diretta il servizio di trasporto scolastico. In relazione all'area sociale, fatta eccezione per quanto già deliberato con atto della Giunta n. 131 del 29.12.2014, non sono presenti eccedenze di personale.

La responsabile dell'area tecnica LL.PP., Stefania Moschi, segnala, per quanto riguarda le attività esterne ed il relativo personale impiegato, che la propria area è stata interessata, come sancito dalla deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 29.12.2014, da procedure di rideterminazione della dotazione organica alla luce delle indicazioni fornite in precedenza dalla Amministrazione Comunale, oltre che dagli approfondimenti fatti allora in merito alle riparazione dei mezzi ed alla gestione, trasferita, della pubblica illuminazione. Le nuove indicazioni portano, oltre che alla dichiarazione di assoluta mancanza di personale in eccedenza, alla richiesta di inserimento nella

¹ "...Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti...".



programmazione assunzionale di una figura di autista scuolabus e mezzi pesanti. Tale necessità è motivata dalla volontà della amministrazione di gestire in forma diretta il servizio di trasporto scolastico, oltre che dalla comunicazione pervenuta in questi giorni dalle autorità scolastiche relativamente al numero degli alunni che frequenteranno le scuole del capoluogo. L'attuale dotazione organica vede la presenza di n. 5 dipendenti in possesso della abilitazione professionale per poter effettuare il trasporto scolastico. Ciò potrebbe portare, in presenza di malattie, o emergenze improvvise a situazioni di sofferenza del servizio. Di concerto con il Responsabile dell'Area Amministrativa sono state attuate procedure che consentano il ricorso eventuale a forme di lavoro flessibile ma si riterrebbe più in linea con la volontà dell'amministrazione quella di reinserire, tra il personale in forza all'area Tecnica LL.PP. quella di un autista mezzi pesanti e scuolabus. A tale azione si accompagnerà una politica di ricerca, tra il personale in servizio, di figure che possano conseguire la necessaria abilitazione professionale. Il Responsabile dell'Area Amministrativa, fa notare che la propria area è stata interessata dal decesso di una collega, Franca Floridi, Cat. B1 pos. ec. B5, con profilo di addetta ai servizi amministrativi. Sulla base di quanto richiesto dalla Amministrazione comunale il personale in forza all'area, seppur con alcune sofferenze, sta sopperendo alla mancanza. In merito alla indicazione di eventuali eccedenze il Responsabile area amministrativa dichiara che non sono presenti nella propria area situazioni eccedentarie.

I funzionari responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica Edilizia Privata Ambiente, Polizia Municipale, Economico Finanziaria Tributi dichiarano di non avere situazioni di eccedenza di personale

Alle ore 11,00 la seduta viene sciolta non avendo altri argomenti da trattare. Il Segretario Generale curerà la trasmissione del presente verbale al Sindaco ed alla Giunta Comunale per l'assunzione delle decisioni conseguenti.

Letto, firmato e sottoscritto

Angelo Capalbo – Segretario generale

Francesco Parri – Responsabile Area Amministrativa

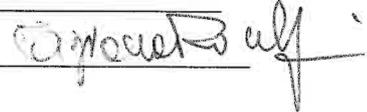
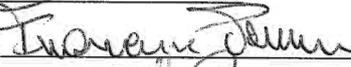
Garaffi Luana – Responsabile Area Polizia Municipale

Capitani Valeria – Responsabile Area Tecnica

Urbanistica Edilizia Privata Ambiente

Stefania Moschi – Responsabile Area Tecnica LL.PP.

Tiziana Rocchigiani – Responsabile Area Economico Finanziaria Tributi



Spett.le Responsabile Area Economico Finanziaria
Del Comune di Casole d'Elsa (Si)
Rag. Tiziana Rocchigiani

Oggetto: Trasmissione parere relativamente alla programmazione triennale del personale 2015 – 2017.

La sottoscritta Maria Pilar Mercanti, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Casole d'Elsa, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24.03.2015, in merito alla espressione del parere richiesto sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Programmazione occupazionale 2015 – 2017 e verifica eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 165/2001 " presente agli atti dell'ufficio ragioneria nel prendere atto che:

- con la stessa proposta di deliberazione è stata effettuata, con esito negativo, la ricognizione annuale di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 29.12.2014, è stata approvata l'attuale dotazione organica dell'Ente e, contestualmente il piano occupazionale per il triennio 2014 – 2016;
- con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 03.04.2015 è stato adottato il Piano delle azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro per il triennio 2015/2017;
- il Comune di Casole d'Elsa non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, come da parametri allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29/04/2015 avente ad oggetto "Rendiconto di gestione 2014. Approvazione";
- questo ente ha rispettato il saldo obiettivo programmatico relativo al patto di stabilità interno per l'esercizio 2014 come si rileva dal monitoraggio MEF dati consuntivo 2014 ;
- le assunzioni previste nel piano triennale del fabbisogno 2015/2017, saranno attuate, nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dall'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 3 del D.L. 90/2014 conv. con Legge 114/2014, così come modificato dall'art. 14 del D.L. 78/2010; tali previsioni risultano in linea con i fabbisogni espressi dai singoli responsabili dei servizi nella conferenza tenutasi in data 17.07.2015 ed il cui verbale risulta allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla proposta di deliberazione;

E S P R I M E

Ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Programmazione occupazionale 2015 – 2017 e verifica eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 165/2001".

Casole d'Elsa, 30.09.2015

Il Revisore dei Conti
Dr.ssa Maria Pilar Mercanti

PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Programmazione occupazionale 2015 - 2017 e verifica eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesco Parri

Li, 30/09/2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Tiziana Rocchigiani

Li, 30/09/2015

PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE

Si esprime parere Favorevole sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Capalbo Angelo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addi

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA
DR. PARRI FRANCESCO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,